

n. 2 copie della richiesta di autorizzazione (modulo A) di cui 1 in bollo

- Attestato di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari a €. 130,00= **da pagarsi in favore di : “Unione Valdera – Servizio Tesoreria – Banca di Credito Cooperativo di Fornacette - Sede centrale di Fornacette – Via Tosco Romagnola, 101 – codice IBAN IT94 V085 6270 9100 0003 0014 013”, indicando la causale “VINCOLO IDROGEOLOGICO – ONERI DI ISTRUTTORIA”, esclusivamente** tramite bonifico bancario o versamento diretto presso qualsiasi sportello della banca di Credito Cooperativo di Fornacette.
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Progetto delle opere (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** comprendente:
  - Documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di presa ed indicazione della data del rilievo;
  - Corografia del terreno su C.T.R.in scala adeguata;
  - Visura ed estratto di mappa catastale dell'immobile/i oggetto d'intervento;
  - Relazione tecnico-descrittiva;
  - Elaborati grafici:
    1. planimetria dello stato attuale e modificato;
    2. sezioni dello stato attuale e modificato;
    3. stato sovrapposto;
  - Rilievo dettagliato dell'area interessata dall'intervento e/o manufatto comprendente:
    1. calcolo dei volumi di sterro e di riporto con indicazione sulle modalità di smaltimento dell'eventuale terreno in esubero;
    2. schema di regimazione delle acque superficiali, stato attuale e modificato;
- Relazione geologica redatta ai sensi dell'art.75 D.P.G.R. 48/R (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** contenente:
  1. valutazione sulla stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine, in assenza di opere di contenimento, determinando le modalità di scavo e le eventuali opere provvisorie necessarie e a garantire la stabilità dei terreni durante l'esecuzione dei lavori;
  2. nei terreni su pendio o in prossimità deve essere verificata, oltre alla stabilità dei fronti di scavo, la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo considerando le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare. Le verifiche dovranno essere prodotte ai sensi del D.M. 14/01/2008;
  3. verifica delle eventuali interferenze degli scavi e delle opere in progetto con la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda e compatibilità del progetto in funzione delle modifiche indotte alla circolazione idrica;
  4. le indagini, le valutazioni e le verifiche di cui ai precedenti punti devono estendersi ad un intorno significativo all'area oggetto dei lavori, evidenziando le eventuali azioni degli scavi, dei riporti e delle opere in progetto su manufatti, quali costruzioni, strade ed altre infrastrutture, su sorgenti e su altre emergenze significative ai fini idrogeologici, quali aree di frana o di erosione, alvei od impluvi;
  5. indagini geologiche geofisiche e geotecniche eseguite in base al D.P.G.R. 9 luglio 2009 n. 36/R
  6. elaborati grafici (in scala adeguata al progetto):
    - carta geologica

- carta geomorfologica
- sezione litotecnica/idrogeologica in sovrapposizione alle opere di progetto
- estratti carte della pericolosità/fattibilità da S.U.G / P.A.I.

***solo per interventi di modesto rilievo ed entità che ricadono in zone note e di sicura ed accertata stabilità può essere ritenuta sufficiente una relazione geologica semplificata che si basi su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno;***